



DIRIGENTI AGENZIE MARITTIME

Firmato il 27 ottobre da Manageritalia e Federagenti l'accordo che riguarda i dirigenti degli agenti raccomandati marittimi, agenti aerei e mediatori marittimi

È stato sottoscritto, lo scorso 27 ottobre, il rinnovo della parte economica del contratto nazionale di lavoro per i dirigenti degli agenti raccomandati marittimi, agenti aerei e mediatori marittimi aderenti a Federagenti.

Si tratta di un accordo di natura sia economica che normativa. Nello specifico, prevede un importo una tantum di 1.000 euro lordi a copertura del periodo 1° gennaio-31 dicembre 2022 e un aumento contrattuale a regime entro luglio 2025 pari a 450 euro lordi mensili. È inoltre prevista la destinazione di 1.500 euro annui alla piattaforma Welfare dirigenti terziario, spendibili in beni e servizi di welfare.

Si tratta di un adeguamento contrattuale che consente ai dirigenti di recuperare, almeno in parte, l'impennata dell'inflazione avvenuta nell'ultimo periodo, senza gravare eccessivamente sulle imprese. Un risultato ottenuto grazie al profondo lavoro di analisi su tutte le opzioni normative disponibili.

I punti salienti

L'accordo è la logica prosecuzione e completamento delle intese raggiunte il 13 settembre 2021 che, tra le altre cose, è intervenuto sui servizi di politiche attive e sulla normativa dei fondi ed enti contrattuali. La parte economica è stata rinnovata agendo in sinergia sui vari aspetti.



Una tantum

A copertura del periodo 1° gennaio-31 dicembre 2022, ai dirigenti in forza al 27 ottobre 2023 viene corrisposto un importo una tantum di 1.000 euro lordi, erogato in due rate:

- 500 euro con la retribuzione di ottobre 2023;
- 500 euro con la retribuzione di novembre 2023.

Aumento retributivo

È previsto un aumento retributivo pari, a regime, a 450 euro lordi, secondo le seguenti scadenze:

- 150 euro mensili, dal 1° dicembre 2023;
- 150 euro mensili, dal 1° luglio 2024;
- 150 euro mensili, dal 1° luglio 2025.

Tali aumenti potranno essere assorbiti, fino a concorrenza, da incrementi retributivi riconosciuti dalle aziende successivamente al 31 dicembre 2019, ad eccezione di quelli concessi con clausola espressa di non assorbibilità.

Welfare aziendale

I datori di lavoro destineranno inoltre alla piattaforma Welfare dirigenti terziario **1.500 euro** annui, spendibili in beni e servizi di welfare per gli anni 2024 e 2025. ■

DIRIGENTI AZIENDE ALBERGHIERE

Firmato il 28 novembre da Manageritalia e Federalberghi l'accordo che riguarda i dirigenti delle aziende alberghiere

È stato sottoscritto lo scorso 28 novembre il rinnovo della parte economica del contratto nazionale di lavoro per i dirigenti delle aziende alberghiere aderenti a Federalberghi.

Si tratta di un accordo di natura sia economica che normativa.

Nello specifico, prevede un aumento contrattuale a regime, entro luglio 2025, pari a 550 euro lordi mensili.

È inoltre prevista la destinazione di 1.000 euro lordi annui alla piattaforma Welfare dirigenti terziario, spendibili in beni e servizi di welfare nell'ambito dei fondi ed enti contrattuali.

Si tratta di un adeguamento contrattuale che consente ai dirigenti di recuperare, almeno in parte, l'impennata dell'inflazione avvenuta nell'ultimo periodo, senza gravare eccessivamente sulle imprese. Un risultato ottenuto grazie al profondo lavoro di analisi su tutte le opzioni normative disponibili.

I punti salienti

L'accordo è la logica prosecuzione e completamento delle intese raggiunte il 30 luglio 2021 che, tra le altre cose, è intervenuto sui servizi di welfare aziendale, sulle politiche attive e sulla normativa dei Fondi ed Enti contrattuali.

La parte economica è stata rinnovata agendo in sinergia sui vari aspetti.

Aumento retributivo

È previsto un aumento retributivo pari, a regime, a 550 euro lordi, secondo le seguenti scadenze:

- 200 euro mensili, dal 1° ottobre 2023;
- 150 euro mensili, dal 1° luglio 2024;
- 200 euro mensili, dal 1° luglio 2025.

Gli arretrati relativi alla prima tranche di aumento saranno corrisposti con la retribuzione del mese di dicembre 2023.

Tali aumenti potranno essere assorbiti, fino a concorrenza, da incrementi retributivi riconosciuti dalle aziende successivamente al 31 dicembre 2019, a titolo di acconto o di anticipazione su futuri aumenti economici contrattuali e delle quali sia stato espressamente stabilito l'assorbimento all'atto della concessione.

Welfare aziendale

I datori di lavoro destineranno inoltre alla piattaforma Welfare dirigenti terziario 1.000 euro annui, spendibili in beni e servizi di welfare per gli anni 2024 e 2025.



Vacanze più serene con

VIAGGI NOSTOP VACANZA

*Ti protegge in caso di inconvenienti
durante i viaggi e le vacanze
in tutto il mondo*



Per le tue vacanze sicure

VIAGGI SCI

*Ti protegge in caso di inconvenienti
durante la pratica di sci, snowboard
e pattinaggio sul ghiaccio*

Vai su **www.assidir.it**

*accedi alla sezione e-commerce e scopri tutti i prodotti
riservati all'associato Manageritalia e ai suoi familiari*

Molti prodotti, pochi click
tanti vantaggi!

ASSIDIR
SOLUZIONI ASSICURATIVE PER MANAGERITALIA

MANAGERITALIA

Polizze di EUROP ASSISTANCE ITALIA S.P.A.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo consultabile sul sito www.assidir.it, che ti verrà comunque inviato automaticamente al momento dell'elaborazione del preventivo.

POLIZZE DORMIENTI

Se il titolare o i beneficiari non richiedono la liquidazione del capitale maturato, le polizze vita rischiano di andare in prescrizione



Le polizze vita, come quelle previste nel ccnl per i dirigenti del terziario, consentono un accantonamento di fondi e garantiscono, a scadenza, un capitale al titolare o, nell'eventualità di decesso dell'assicurato, ai beneficiari indicati in polizza.

Per questo motivo è importante che il dirigente indichi, all'atto della sottoscrizione dei moduli inviati da Assidir, i beneficiari ai quali deve essere erogata la somma assicurata (capitale maturato nella convenzione Antonio Pastore o legato alla garanzia Temporanea caso morte in caso di sua premorienza).

Al verificarsi dell'evento che dà luogo alla prestazione assicurata, il titolare, se in vita, o i suoi beneficiari, se questo è deceduto, devono richiedere il pagamento delle somme previste.

Una dimenticanza rischiosa

E se nessuno si attiva per chiedere la liquidazione? In questo caso inizia la cosiddetta "dormienza", un periodo che può arrivare fino a dieci anni, dopo il quale le polizze si prescrivono con la conseguenza che, per legge, vengono devolute dalle imprese di assicurazioni all'apposito Fondo rapporti dormienti del ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il fenomeno delle "polizze dormienti", praticamente sconosciuto ai più, è in realtà tutt'altro che irrilevante e vale la pena di ricordare che dai dati Ivass, l'Istituto

per la vigilanza sulle assicurazioni, risulta che dal 2012 al 2019 sono state "risvegliate" più di 270mila polizze, per un valore di quasi 5 miliardi di euro, che sono stati puntualmente liquidati agli aventi diritto e non devoluti al sopraccitato Fondo rapporti dormienti.

Cosa fare

Per ovviare a questo rischio (la "dormienza"), la normativa prevede che, alla data di scadenza della polizza, le imprese assicuratrici inviino al titolare o ai beneficiari designati un avviso per ricordare che devono attivarsi per richiedere la liquidazione.

Ciò nonostante, può accadere che loro non si attivino o risultino non rintracciabili.

Sulla base di quanto previsto nelle leggi in vigore a partire dalla finanziaria del 2006, Ivass ha chiesto alle compagnie di mettere in moto una serie di iniziative per cercare di ridurre il fenomeno di quelle che vengono definite polizze dormienti.

Inoltre, a seguito del recente completamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (Anpr), le imprese di assicurazione, al fine di verificare l'intervenuto decesso degli assicurati di polizze vita e procedere al pagamento a favore dei beneficiari, possono accedere gratuitamente alla sopraccitata Anpr, con l'obbligo di consultarla almeno una volta all'anno.

5 SUGGERIMENTI PER GLI ASSICURATI CON UNA POLIZZA VITA

- Evita designazioni generiche (per esempio “eredi legittimi”): indica specificamente i beneficiari con i relativi dati personali;
- verifica periodicamente la posizione assicurativa e la designazione dei beneficiari;
- conserva la documentazione contrattuale e consegna una copia della stessa ai beneficiari interessati;
- informa sempre, tempestivamente, l'intermediario e/o la compagnia assicuratrice in caso di variazioni dell'indirizzo di residenza o di quello per il recapito della corrispondenza;
- tieni sempre allineate le informazioni su beneficiari, polizze, compagnie assicuratrici, intermediari assicurativi e informa una persona di fiducia su cosa fare in caso di decesso, qualora i beneficiari siano stati designati solo genericamente.

COSA FA ASSIDIR PER GLI ASSOCIATI MANAGERITALIA

- Puntuale controllo di tutte le posizioni assicurative inattive da 9 anni e per le quali è prevista la prescrizione se non ne viene chiesto il riscatto entro i 12 mesi successivi;
- verifica delle informazioni presenti nelle anagrafiche dei titolari di una posizione;
- ricerca degli interessati presso tutti gli enti e i canali istituzionali di possibile riferimento (comuni, Aire per i residenti all'estero...);
- ricerca degli interessati attraverso i più utilizzati canali social;
- indagine dettagliata presso tutte le realtà del mondo Manageritalia, come le associazioni territoriali e i fondi contrattuali;
- controllo presso le aziende nelle quali ha lavorato il dirigente.

Una volta che la ricerca ha avuto esito positivo:

- contatto del dirigente o delle persone di riferimento;
- certificazione dell'identità delle persone contattate e della loro titolarità a operare;
- invio della modulistica prevista per l'attivazione dell'iter di liquidazione delle somme spettanti.

L'impegno di Assidir per i dirigenti del terziario

Per gli associati Manageritalia che hanno una polizza vita attivata automaticamente, come previsto dal ccnl dei dirigenti del terziario, Assidir opera quotidianamente al fine di evitare il rischio di perdita di quanto da loro accantonato durante l'attività lavorativa. Infatti, le ricerche analitiche per l'aggiornamento delle posizioni anagrafiche di tutti gli assicurati vengono svolte da Assidir con regolarità, non solo in prossimità del momento in cui si è a rischio di “prescrizione”.

Si tratta di un lavoro dietro le quinte che ha una dimensione tutt'altro che trascurabile e, per meglio comprendere la dimensione di questo fenomeno, è utile ricordare che il risultato di questa attività ha dato la possibilità di recuperare dal 2009 al 2021, pur facendo riferimento alle sole polizze della convenzione “Previr”, più di 2.500 posizioni personali, per un valore complessivo di oltre 90 milioni di euro, puntualmente liquidati ai titolari o ai beneficiari delle stesse.

DIFFERIMENTO PREVIR DAL 2023

Le prestazioni che qui ci interessano sono quelle legate alla convenzione Previr.

Infatti, dal 1° gennaio 2023, le nuove regole per il differimento di questa convenzione prevede che la rivalutazione del capitale accantonato maturi solo fino al compimento del 75° anno di età dell'assicurato. In questa dinamica, Assidir, mantenendo il suo ruolo di riferimento per i titolari di posizione Previr, provvede a contattare gli assicurati per avviare e monitorare l'iter di liquidazione delle somme loro spettanti.

Per saperne di più,
scrivi a info@assidir.it
o compila il form contatti sul sito
www.assidir.it/contatti.html

CORSI DI FORMAZIONE

Cfmt - Centro di formazione management del terziario, propone un'offerta formativa totalmente su misura e costruita intorno a 4 competenze trasversali, per supportare la persona e il suo percorso di apprendimento

Team Empowerment

Motivare e coinvolgere il team

L'importanza di avere un team coinvolto per migliorare i risultati aziendali



ONLINE

12 gennaio

The business case for purpose

Executive digital program - Purpose



ONLINE

30 gennaio

Collabor-Act

La collaborazione è un atto



CFMT ROMA

2 febbraio

Personal Improvement

Coltivare l'ascolto empatico

L'importanza dell'ascolto per migliorare la qualità del lavoro



ONLINE

17 gennaio

L'Abc del pensiero creativo

Cos'è il pensiero creativo?



ONLINE

23 gennaio

Career swot analysis

Fare il punto sulla propria carriera professionale



ONLINE

30 gennaio

Organizational Performance

Come realizzare un business plan su Excel

Prevedere il futuro con un file dedicato



ONLINE

17 gennaio

Il metodo dei moltiplicatori nella valutazione d'impresa

I passi da seguire nel processo valutativo



ONLINE

17 gennaio

L'applicazione del metodo reddituale per valutare un'impresa

Analizzare criteri e logiche per la valutazione d'azienda



ONLINE

22 gennaio

Business Development

Entrare nel Metaverso

Alla scoperta di AI, ChatGPT, metaversi, Nft, realtà aumentata e virtuale



CFMT

18 gennaio e 1° febbraio

Tecniche di vendita e comunicazione efficace

I segreti che devi assolutamente conoscere



ONLINE

31 gennaio

Domandare per guidare la trattativa commerciale

L'importanza di centrare il punto per vendere



ONLINE

2 febbraio

PER INFORMAZIONI:

www.cfmt.it

MILANO

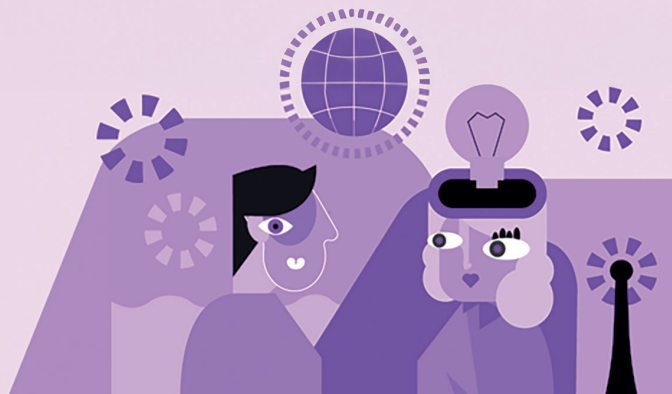
info@cfmt.it, 02 5406311

ROMA

info@cfmt.it, 06 5043053

La partecipazione ai corsi è gratuita e riservata ai dirigenti associati in regola con il versamento dei contributi.

SURVEY

MANAGEMENT
INNOVATION INDEX

Partecipa alla survey lanciata da Cfmt - Centro di formazione management del terziario. Obiettivo? Identificare il livello di innovazione manageriale delle aziende del terziario per diventare delle organizzazioni “human centric”

manager dovrebbero preoccuparsi sempre di più di fare innovazione manageriale perché è l'unico vantaggio competitivo sostenibile nel tempo: i principali vantaggi sono dovuti a innovazione del modello di management e non del modello di business.

Qual è il livello di innovazione manageriale delle aziende del terziario?

Per rispondere a questa domanda abbiamo creato la survey “Management innovation index”, la quale rientra nelle attività di Omit – Osservatorio sull’innovazione manageriale delle aziende del terziario di Cfmt, in partnership, con Akron – Centro per lo sviluppo e l’Innovazione manageriale, e Aiads – Associazione italiana di analisi dinamica dei sistemi.

L’innovazione manageriale si ottiene modificando significativamente i compiti che il management deve svolgere, le strutture organizzative e i processi di management. Si può affermare che tutto ciò che modifica il modo in cui si svolge il lavoro del management, generando un valore significativo per l’impresa, si può definire innovazione manageriale.

L’obiettivo è quello di portare le aziende ad avere un approccio “human centric”, in grado di conseguire un vantaggio competitivo attraverso l’engagement e il wellbeing delle persone.

Tutti i dati saranno trattati in forma anonima e aggregata. La compilazione della survey richiede circa 5-10 minuti.

Ti ringraziamo per la tua disponibilità a partecipare a questa ricerca, contribuendo a creare una nuova cultura manageriale: il cambiamento non può più aspettare! ■

Per maggiori informazioni:
beatrice.stella@cfmt.it

<http://bit.ly/SurveyDamato>

